

## 1 PREMESSE

.Le Consulte comunali sono previste fra gli istituti di Partecipazione dei cittadini all'Amministrazione comunale dall'art. 44 comma 4 del vigente Statuto Comunale che testualmente recita: “ La valorizzazione delle libere forme associative può essere altresì favorita attraverso idonee forme di partecipazione all'amministrazione locale, anche mediante l'istituzione di consulte, soprattutto per la promozione delle attività giovanili”. Al comma 5 del medesimo articolo è poi disposto che “Apposito regolamento dovrà prevedere organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, su base di frazione per garantire nel rispetto delle responsabilità degli interessi collettivi ed il confronto tra le diverse istanze”. Inoltre il vigente Statuto prevede all'art. 46 comma 1 che “ Il Consiglio Comunale, per propria iniziativa o su proposta della Giunta, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, individuabili attraverso le risultanze degli uffici comunali, di albi pubblici o di associazioni di categoria, su proposte che rivestono per gli stessi diretto e rilevante interesse.

## 2 PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Le Consulte Comunali costituiscono una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini diventano attivi nella vita amministrativa.

Esse sono organi propositivi e consultivi , ognuna operante nell'ambito di un settore di interesse della comunità comunale.

Attraverso la loro istituzione il Comune intende valorizzare e promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni locali per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Le Consulte Comunali hanno come finalità quella di garantire la crescita civica della comunità locale: a tal fine, le suddette, ciascuna per le proprie competenze, adottano le seguenti linee di intervento:

- Promuovono un'azione di stimolo e di proposta, nei confronti dell'amministrazione comunale o per il tramite della medesima nei confronti di altri enti o istituzioni competenti, in relazione alle problematiche di interesse di ciascuna consulta recependo e supportando le istanze che promanano dalla comunità locale;
- Intensificano l'informazione e il dialogo tra amministrazione e cittadini;
- Si pronunciano sulle questioni che gli organi comunali ritengono di dover sottoporre loro;
- Svolgono un'azione consultiva attraverso pareri non vincolanti, riguardanti gli argomenti di interesse di ciascuna Consulta.

## 3. ISTITUZIONE DELLE CONSULTE

Al fine di attuare un “governo partecipato” della città, con le rappresentanze designate dalle Associazioni e dagli Organismi rappresentativi degli interessi legittimi e collettivi, è previsto che con deliberazione di Consiglio Comunale, vengano istituite le seguenti Consulte:

- 1) Consulta delle Attività produttive e del Turismo;
- 2) Consulta delle attività culturali-artistiche dello sport e del tempo libero;
- 3) Consulta dell'Ambiente, Territorio, Ordine Pubblico, Viabilità e Protezione Civile;
- 4) Consulta delle attività sociali e dell'Istruzione;
- 5) Consulta dei Borghi di Piano di Sorrento;

In ogni caso, il Consiglio Comunale, ravvisandone la necessità, e con atto motivato, può istituire altre Consulte attinenti a diversi argomenti ed interessi collettivi.

## 4. COMPOSIZIONE E DURATA

Ogni Consulta è composta da nove membri di cui un Coordinatore, un Vice Coordinatore e un Segretario. I membri delle Consulte sono nominati sulla base del curriculum vitae dei cittadini che abbiano manifestato disponibilità in seguito a richiesta di manifestazione d'interesse preventivamente pubblicata in Albo Pretorio.

Possono fare richiesta di iscrizione alle Consulte tutti i cittadini residenti in Piano di Sorrento che abbiano compiuto la maggiore età ed abbiano i requisiti per essere eletti alla carica di consigliere comunale. Associazioni operanti nel settore di competenza di ogni Consulta possono presentare la candidatura di un proprio rappresentante.

I cittadini e le associazioni interessati alla partecipazione alle Consulte, possono presentarne richiesta indirizzandola al Presidente del Consiglio Comunale sulla base di un modello predisposto dall'Amministrazione, nel quale dovrà essere esplicitamente indicata la Consulta alla quale si riferisce la richiesta.

La stessa domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un curriculum vitae.

Ogni candidato può presentare domanda per una sola Consulta.

La nomina dei nove componenti delle Consulte avviene in Consiglio Comunale su proposta definita in sede di Conferenza dei Capigruppo, fra i cittadini che ne abbiano fatto istanza. Tre dovranno essere espressione della minoranza, sei della maggioranza. La Consulta dei Borghi dovrà essere rappresentata da tutte le realtà territoriali

La durata in carica dei membri della Consulta coincide con quella del Consiglio Comunale.

Nella fase precedente la composizione delle Consulte sarà data massima pubblicità per garantire la più ampia partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

## 5. ORGANI DELLA CONSULTA.

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Coordinatore, il Vice Coordinatore ed il Segretario.

L'Assemblea è formata da tutti i componenti della Consulta.

Al suo interno si elegge il Coordinatore, il Vice Coordinatore ed il Segretario tramite votazione scritta a scrutinio segreto.

Ogni membro vota esprimendo tre preferenze, una per il Coordinatore, una per il Vice Coordinatore e una per il Segretario.

Sono eletti alla carica designata coloro che hanno acquisito la maggioranza assoluta dei voti.

## 6. COMPITI DEL COORDINATORE, DEL VICECOORDINATORE E DEL SEGRETARIO.

Il Coordinatore:

- Presiede l'Assemblea;
- Convoca le riunioni ordinarie;
- Predisporre l'ordine del giorno.

Per l'adempimento di tali compiti si avvale del Vice Coordinatore e del Segretario.

In caso di assenza del Coordinatore, tali funzioni spettano al Vice Coordinatore.

Il Segretario ha il compito di predisporre gli atti e la documentazione necessaria per ogni convocazione, di redigere i verbali delle sedute di lavoro, di conservare gli atti e la documentazione inerente all'attività della consulta e di redigere relazioni periodiche sull'attività svolta.

Il Coordinatore, il Vice Coordinatore e il Segretario possono essere revocati dal Consiglio Comunale a seguito di mozione di sfiducia debitamente motivata, presentata da un terzo dei componenti della Consulta.

## 7. FUNZIONAMENTO

L'Assemblea è convocata su iniziativa del Coordinatore oppure, in seduta straordinaria, ogni qualvolta ne facciano richiesta un terzo dei componenti, o qualora la Consulta venga chiamata da parte da un organo comunale ad esprimersi su un argomento di principale interesse della Consulta stessa.

In questo caso la convocazione dell'Assemblea deve essere disposta entro venti giorni dalla data della richiesta.

Gli avvisi di convocazione sono diramati tramite e-mail almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

La seduta è considerata valida con la presenza di almeno cinque membri.

Alle riunioni delle Consulte, su richiesta del Coordinatore, in qualità di esperti ma senza diritto di voto, possono essere invitati il Sindaco, gli Assessori e i singoli gruppi od associazioni esperte in materia.

L'Assemblea potrà ascoltare le richieste dei cittadini, di Consulte già costituite o di gruppi su problemi e situazioni inerenti alle problematiche specifiche di ciascuna Consulta.

Le sedute delle Consulte sono pubbliche, tuttavia il pubblico non può prendere parte né alla discussione, né alla votazione.

## 8.. EFFETTI DELLE ATTIVITA' DELLE CONSULTE

Le Consulte esprimono pareri ciascuna per il settore di propria competenza.

Presentano al Sindaco proposte ed istanze non vincolanti.

Il Sindaco e la Giunta Comunale decidono sull'ammissibilità delle proposte promananti dalla consulta.

Qualora la Giunta, anche in relazione agli intenti ed agli impegni programmatici, ritenga di non potere accogliere le proposte delle Consulte, ne darà parere motivato alla stessa entro trenta giorni dalla data di presentazione della proposta.

Le Consulte possono rappresentare all'Amministrazione Comunale le esigenze che emergono sul territorio, al fine della loro disamina e per l'adozione degli adempimenti necessari.

## 9. FORUM GENERALE DELLE CONSULTE

Il Consiglio Comunale, per propria iniziativa, o su proposta della Giunta, può convocare, con atto deliberativo, il Forum Generale delle Consulte su temi specifici d'interesse generale per la comunità locale.

La convocazione del Forum Generale delle Consulte dev'essere comunicata almeno quindici giorni prima, rispetto alla data della riunione e ne deve essere data la massima diffusione.

La convocazione deve indicare con precisione

- a) il tema o l'argomento in discussione;
- b) il giorno, l'ora, la sede in cui ha luogo la riunione.

La convocazione deve contenere espressamente l'invito a partecipare a tutti i membri delle Consulte e precisare che ciascuno può intervenire liberamente nel dibattito per avanzare proposte ed esprimere opinioni sull'argomento trattato.

I rappresentanti dell'Amministrazione comunale nel " Forum Generale delle Consulte" sono designati dal Sindaco in numero non superiore a due assessori, mentre i rappresentanti del Consiglio Comunale sono i Capigruppo o i propri delegati . Al Sindaco o al Presidente del Consiglio comunale spetta la presidenza della riunione, secondo le rispettive competenze.

Su istanza di almeno due Consulte, tramite domanda indirizzata al Sindaco, può essere richiesta la convocazione del "Forum Generale delle Consulte" nel caso in cui necessiti dibattere su un argomento di materia trasversale o di interesse generale.

L'Amministrazione comunale, attraverso i propri organi e/o uffici, può adottare provvedimenti conseguenti alle risultanze del Forum Generale delle Consulte.

L'Amministrazione dà la massima diffusione agli atti finali del Forum, disponendone la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale.

#### 10.. ESCLUSIONE COMPENSI.

La partecipazione alle Consulte è gratuita.

Non sono corrisposti compensi né rimborsi per l'assunzione di incarichi, per la presenza alle riunioni e per la collaborazione ai lavori.

Il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri Comunali che partecipano alle riunioni delle Consulte non hanno diritto ad alcun compenso o rimborso.

#### 11.. SUPPORTO TECNICO.

Il supporto tecnico alle sedute delle singole consulte viene espletato dagli uffici comunali tra le cui competenze rientra la materia o il settore di attività della Consulta stessa.

Le riunioni avvengono presso la sede comunale o in locali messi a disposizione dall'Amministrazione.

Eventuali costi straordinari dovranno essere preventivamente autorizzati e coperti secondo le ordinarie procedure di bilancio della Giunta Comunale.

#### 12. SCIOGLIMENTO E DECADENZA.

La carica di componente dell'assemblea si perde in caso di:

- Dimissioni;
- Scioglimento della Consulta;
- Tre assenze consecutive non giustificate alle riunioni della Consulta;
- Dimissioni od esclusione dell'Associazione che ha presentato la candidatura;
- Revoca del Consiglio Comunale.

Le Consulte possono essere sciolte

Quando la Consulta non si sia riunita almeno due volte nel corso dell'anno solare;

Quando la Consulta non adempia alle funzioni per le quali si è costituita.